

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**ACCORDO AZIENDALE SULL'AMPLIAMENTO SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
ESISTENTE PRESSO IL PRONTO SOCCORSO
DELL'OSPEDALE "G.B. MORGAGNI - L. PIERANTONI" DI FORLÌ
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.4 LEGGE N. 300/10970 E SS.MM.II.**

Tra

L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

e

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI - AMBITO DI FORLÌ

- **DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, SANITARIA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE**
- **DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA**
- **AREA COMPARTO SANITÀ E RSU AZIENDALE**

Richiamati:

- L'art. 4 della Legge n. 300 del 20/05/1970 "Statuto dei lavoratori", novellato dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 151 del 15/09/2015 che disciplina l'installazione e l'utilizzo di impianti audiovisivi e di altri strumenti dai quali derivi un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, prevedendone l'ammissibilità solo per esigenze organizzative e produttive ovvero per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale e, più precisamente, il comma 3 art. 4 Statuto dei lavoratori citato per quanto riguarda la disciplina della raccolta delle informazioni attraverso gli impianti audiovisivi e altri strumenti la quale stabilisce che venga utilizzata a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che il lavoratore riceva adeguata informazione sulle modalità d'uso degli strumenti e di svolgimento dei controlli nel rispetto della vigente normativa;
- il Regolamento Europeo n. 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (GDPR) che ha avuto piena applicazione a far data dal 25.05.2018;
- il D.Lgs. 101 del 10.08.2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 101 del 10.08.2018;

RSU
M.

- il Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei Dati Personali dell'8 aprile 2010, compatibile, ai sensi dell'art. 22 Del Decreto di adeguamento (D. Lgs. 101/2018 sopracitato), con l'attuale assetto normativo previsto dal Regolamento UE;
- la deliberazione n. 568 del 22/12/2016 di istituzione della Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza come integrata dalla deliberazione n. 345 del 26/9/2018.

Premesso che nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con utenti che presentano condizioni di forte emotività caratterizzate da stati di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, per cui il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute il quale nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione nelle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy ..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla adozione della Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza a danno degli operatori aziendali" (PA 95), al fine di migliorare la sicurezza.

Precisato che l'impianto di videosorveglianza ha l'esclusiva finalità di:

- preservare la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e parenti che accedono e sostano nei locali interessati;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Azienda USL della Romagna, in quanto nei locali in oggetto non sono presenti né sarebbero efficaci altri sistemi di controllo e allarme;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso dell'Ospedale "G.B. Morgagni - L. Pierantoni" di Forlì;

mentre si esclude qualsivoglia tipo di controllo a distanza dei lavoratori, delle loro attività e di relativi addebiti.

Valutato che il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione di nuove telecamere ad implementazione dell'impianto di videosorveglianza esistente in locali di proprietà dell'Azienda, si svolgerà nel rispetto di diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, a tal fine verrà posta particolare attenzione nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Saranno, inoltre, installati opportuni cartelli indicanti che l'area è sottoposta a videosorveglianza e

150
W.
P.
A
RS
2
BM
a
PM
Laf C. W. W.

l'informativa sul trattamento dei dati. La registrazione delle immagini, infine, sarà conservata per un tempo pari a 7 giorni trascorsi i quali le immagini verranno sovrascritte dalle ultime acquisite.

Dato atto della positiva valutazione espressa con nota prot. n. 2019/0174389/P del 04/07/2019 dalla preposta Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza in merito all'istanza di adeguamento di impianto di videosorveglianza presso U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale "G.B. Morgagni - L. Pierantoni" di Forlì.

Dato atto che la Commissione Aziendale per la gestione dei sistemi di Videosorveglianza ha valutato che il progetto così formulato rispetti i principi e le finalità previste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

LE PARTI SI ACCORDANO :


sull'ampliamento di impianto di videosorveglianza presso la U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza dell'Ospedale "G.B. Morgagni - L. Pierantoni" di Forlì, come da progetto di ampliamento impianto e relativa planimetria, parte integrante del presente accordo.

NORMA DI SALVAGUARDIA

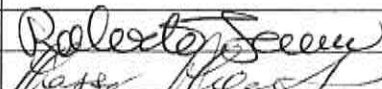
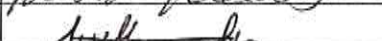

Eventuali modifiche od integrazioni dovessero successivamente intervenire, nel rispetto dei principi elencati nel presente Accordo, saranno oggetto di preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali della Dirigenza, del Comparto ed alla RSU aziendale.

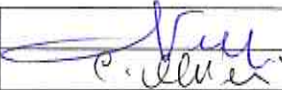
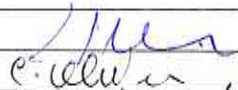
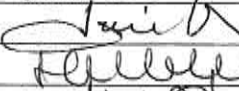
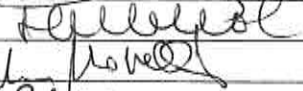
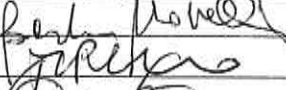
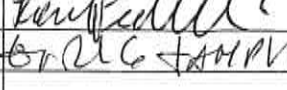
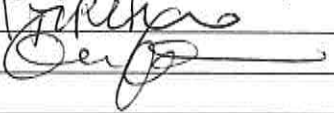
Forlì, 20/09/2019

Per la delegazione di parte pubblica

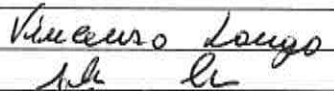
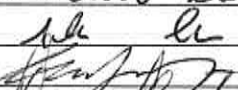
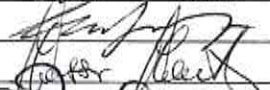
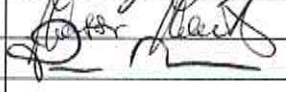
		Firma
FRANCO FALCINI	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	

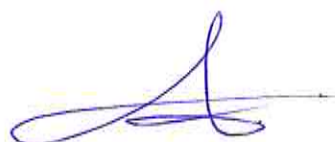
Per le Rappresentanze Sindacali Dirigenza Medica e Veterinaria, Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, Dirigenza Professionale, Tecnica e Amministrativa

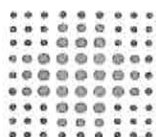
Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
ASU ROA		
CGIL FP	ROBERTO SEVERI	
VIL FPL	ADSSIMO PORTI	
unione or	ANTONIO BANDINI	

ANAAO DENSA		
AARDI-EMAC		
FVM	DANIELE PETROZZIELLO	
CIMO	LAURA GUBBIOLINI	
PASSO D- AUP	BARBARA NOVATI	
CISL FR RORAGNA		
FEDVLOT	ENRICO TAMPINI	

Per le Rappresentanze Sindacali Area Comparto

Sigla sindacale	Nome Cognome	Firma
RSU RORAGNA	VINCENZO LONGO	
NURSIND UP	GIANNI MANEN	
CISL ROMAGNA	SOSA RUBEN	
UILFPL FORI	MASSIMO TONDI	
NURSIND TURI	MASSIMO TONDI	





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI SISTEMA
DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE PRESSO IL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE
"G.B. MORGAGNI – L. PIERANTONI" DI FORLÌ.**

**Informativa per accordo sindacale ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. 300/1970, così come
modificato dall'art. 23 del D.Lgs 151/2015**

Breve premessa esplicativa del tipo di richiesta avanzata

Nei locali adibiti a Pronto Soccorso o Punto di Primo Intervento gli operatori sanitari sono a contatto diretto con gli utenti e, poiché presenti condizioni di forte emotività caratterizzate da uno stato di vulnerabilità, frustrazione o perdita di controllo, il rischio di subire violenze non può essere trascurato.

Conformemente anche alle indicazioni del Ministero della Salute che nel 2007 ha emanato la "Raccomandazione per prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari" ove tra le misure indicate si sottolinea di: *"installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy..."* recepita dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale della Regione Emilia-Romagna nel 2010 con la "Raccomandazione per la prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari" che ha portato alla Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione della violenza da terzi a danno degli operatori aziendali" (PA 95), si ritiene opportuno un sistema di videosorveglianza presso l'area di Pronto Soccorso dell'Ospedale "G.B. Morgagni – L. Pierantoni" di Forlì.

L'intervento prevede l'installazione di nuove telecamere ad implementazione dell'impianto di videosorveglianza esistente, esteso per l'intera struttura ospedaliera. Tale sistema è di tipo centralizzato, dotato di una centrale operativa con funzioni di controllo e supervisione, collocata presso l'Atrio - Piazza del padiglione "G.B. Morgagni", di videoregistratori digitali

per le registrazioni delle immagini, collegati a monitor e collocati nello stesso locale e di un insieme di telecamere, di cui alcune tele controllabili.

La durata della conservazione dei dati videoregistrati è prevista in giorni sette, tenuto conto del parere espresso dalla commissione per gli impianti di videosorveglianza in data 16.04.2019. Il sistema è programmato in modo da prevedere la cancellazione automatica da ogni supporto, mediante sovra registrazione, dopo il decorso di sette giorni.

Al fine di migliorare la sicurezza all'interno del Pronto Soccorso, si prevede l'installazione di n. 8 nuove telecamere, tutte ad alta definizione con sistema PoE IP, con tecnologia ottica WDR e Starlight (immagini a colori anche al buio), dotate di obiettivo fisso con trasmettitore ad infrarossi, per ottimizzare le riprese anche in condizioni di scarsa illuminazione esterna e senza sonoro. Di queste 7 telecamere saranno installate all'interno della struttura, in prossimità delle sale d'attesa e dei corridoi ad uso pubblico, utilizzando il tipo Dome Fisso "Antivandalo", mentre n. 1 telecamera esterna, installata all'ingresso esterno del Pronto Soccorso, sarà di tipo Bullet. Le videocamere saranno configurate in maniera tale da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere e gli orari di ripresa saranno sulle 24 ore.

L'attività di videosorveglianza è affidata a una società esterna all'Azienda, mediante opportuna nomina a Responsabile Esterno del Trattamento, l'affidatario s'impegna a rispettare i principi e i compiti previsti dalle normative in materia di privacy vigenti.

Il Responsabile Esterno del Trattamento, dovrà individuare gli Incaricati del trattamento, i quali dovranno attenersi a tutte le istruzioni impartite dal Titolare (Azienda USL della Romagna).

Il Responsabile Esterno e i relativi Incaricati al Trattamento dei dati personali mediante l'utilizzo del sistema di videosorveglianza, saranno gli unici autorizzati ad accedere alla centrale di supervisione dove sono situate le postazioni di controllo del sistema (monitors) ed a visionare le relative immagini durante la rilevazione.

Nel caso di richiesta da parte dell'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, le immagini acquisite verranno rese disponibili dal Responsabile del Trattamento dei dati o da un Incaricato, dallo stesso espressamente autorizzato ad eseguire operazioni di estrazione, duplicazione e conversione dei file.

CONCLUSIONI

Il presente impianto di videosorveglianza dotato di registratore, è finalizzato esclusivamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- preservare la sicurezza dei lavoratori, dei pazienti e parenti che accedono e sostano nei locali dell'Azienda;
- tutelare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Azienda, in quanto nei presenti locali non sono presenti né sarebbero efficaci altri sistemi di controllo ed allarme;
- garantire la tutela della salute dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso.

La finalità dell'installazione di tali strumentazioni *non è dunque da ricercarsi in qualsivoglia tipo di controllo a distanza della attività dei lavoratori delle loro attività e di relativi addebiti*, bensì nell'aumento della sicurezza sul lavoro, della tutela del patrimonio aziendale e del personale, senza nessuno scopo sanzionatorio. La ripresa dei dipendenti avverrà in via incidentale e con criteri di occasionalità

Il progetto garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'installazione del sistema di videosorveglianza in locali di proprietà dell'Azienda, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Particolare attenzione verrà pertanto posta nelle fasi di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati, nel pieno rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Il progetto, come sopra descritto, rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità, pertinenza e finalità. Verrà inoltre installata la cartellonistica indicante che l'area è sottoposta a videosorveglianza e riportante le indicazioni sull'informativa sul trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti sarà l'Azienda USL della Romagna.

Il Responsabile del Trattamento dati raccolti è individuato nella ditta a cui è affidata la gestione dell'impianto.

